



Unione Montana Alta Val di Cecina  
Via Roncalli, 38 - 56045 Pomarance (PI)

## **REVISORE DEI CONTI**

### **PARERE IN ORDINE ALL'ART. 5 DEL CCNL DEL 23/12/1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI DI LEGGE SULLA COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO DI PRODUTTIVITA' PER IL PERSONALE DIRIGENTE RELATIVAMENTE ALL'ANNO 2012**

#### **IL REVISORE**

convocato in data odierna, presso la sede di Via Roncalli 38 in Pomarance, presso l'ufficio della Responsabile di Ragioneria, è chiamato a prendere in esame i verbali di concertazione del 17 dicembre 2012 tra i Dirigenti e l'Organismo Indipendente di Valutazione e del 18 febbraio 2013 tra i Dirigenti ed il Presidente dell'Unione sulla costituzione del fondo, nonché sull'utilizzazione medesimo ai sensi del combinato disposto degli artt. 27 e 28 del CCNL del 23/12/1999 per il personale dirigente relativamente all'anno 2012;

#### **VISTO**

l'art. 5, comma 3, del CCNL del 23/12/1999 avente per oggetto il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa rispetto ai vincoli risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale o previsti nel bilancio annuale;

#### **ESAMINATA**

la documentazione prodotta dal Segretario dell'Unione, Dott.ssa Marusca Camici ed in particolare:

- La relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo del personale dirigente dell'Unione Montana Alta Val Di Cecina anno 2012 redatta in data 22 marzo 2013;
- I verbali di concertazione quale preintesa siglata in data 17 dicembre 2012 e 18 febbraio 2013;
- La deliberazione di Giunta n. 29 del 28 febbraio 2013 avente ad oggetto "Personale Dirigenza. Direttive per la concertazione e costituzione fondo 2012" completo di integrazione delle risorse del fondo costituito ai sensi dell'art. 26 del CCNL del 23/12/1999 area Dirigenza Enti Locali;
- la certificazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione del 6 febbraio 2013 sulla disponibilità delle risorse variabili ex art. 26, comma 3, del CCNL del 23/12/1999, sussistendo la relativa capacità di spesa, non trovandosi in situazione di dissesto o di deficit strutturale ed a seguito dell'attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle

competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1, della legge 449/1998, è valutata positivamente l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività individuando la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'importo complessivo di € 33.657,44;

### RILEVATO CHE

1. l'Unione Montana Alta Val di Cecina è stata formalmente istituita il 16 dicembre 2011 e con Decreto del Presidente della Giunta Regione Toscana n. 68 del 21 febbraio 2012 che ha estinto la Comunità Montana Alta Val di Cecina a far data dal 29 febbraio 2012, si è a questa sostituita in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi compresi i rapporti di lavoro senza soluzione di continuità della disciolta Comunità Montana Alta Val di Cecina; pertanto, il riferimento prodotto dell'esercizio 2011 e parte del 2012 è ascrivibile a quest'ultimo Ente;
2. i costi complessivi della contrattazione collettiva decentrata integrativa relativamente alla costituzione del fondo di produttività del personale dirigente per l'anno 2012, confrontati con quelli relativi all'anno 2011, al netto degli importi specificatamente destinati ai progetti ex lett. k sono stati così determinati (importi in euro):

<u>Costituzione delle risorse</u>	<u>Anno 2011</u>	<u>Anno 2012</u>
	(Comunità Montana)	(C.M. e Unione)
Risorse art. 26, c. 1, CCNL 23/12/1999	26.981,36	26.981,36
Risorse art. 26, c. 2, CCNL 23/12/1999	1.345,01	1.345,01
Risorse art. 26, c. 3, CCNL 23/12/1999	33.657,44	33.657,44
Risorse art. 23, c. 1 e 3, CCNL 22/2/2006	3.838,26	3.838,26
Risorse art. 4, c. 1 e 4, CCNL 14/5/2007	4.867,66	4.867,66
Risorse art. 16, c. 1 e 4, CCNL 22/2/2010	4.310,56	4.310,56
Risorse art. 5, c. 1 e 4, CCNL 3/8/2010	3.320,68	3.320,68
Riduzione Art. 1, c. 3 lett. e) CCNL 12/0/2/2002	10.070,91	10.070,91
<b>Totale netto fondo risorse decentrate</b>	<b>68.250,06</b>	<b>68.250,06</b>

3. relativamente alle modalità di erogazione del fondo relativo alle risorse decentrate per l'anno 2012, confrontate con quelle dell'anno 2011, le risorse come sopra determinate, sono state così destinate:

<u>Destinazione delle risorse</u>	<u>Anno 2011</u>	<u>Anno 2012</u>
	(Comunità Montana)	(C.M. e Unione)
Retribuzione di posizione	50.399,51	50.399,51
Retribuzione di risultato	17.850,55	17.850,55
<b>Totale utilizzo</b>	<b>68.250,06</b>	<b>68.250,06</b>

### EFFETTUATE

le verifiche ed i controlli sui dati contenuti nella predetta documentazione ed in particolare sulla costituzione delle risorse disponibili per l'anno 2012:

- la quantificazione delle risorse stabili derivanti dall'applicazione delle norme contrattuali vigenti, ex art. 26, comma 1, del CCNL del 23/12/1999, art. 23, c. 1 e 3, CCNL 22/2/2006, art.

4, c. 1 e 4, CCNL 14/5/2007, art. 16, c. 1 e 4, CCNL 22/2/2010 art. 5, c. 1 e 4, CCNL 3/8/2010 per complessivi 33.247,61 euro, al netto della riduzione ex art. 1, c. 3 lett. e) CCNL 12/0/2/2002;

- la quantificazione delle risorse variabili ex art. 26 c. 2 CCNL 23/12/1999 in complessive € 1.345,01;
- la quantificazione delle risorse ex art. 26, c. 3, CCNL 23/12/1999 quantificate in € 33.657,44 stabilizzate nel fondo;
- l'applicazione delle risorse nella retribuzione di posizione e di risultato rispettivamente in € 50.399,51 ed € 17.850,55, pari quest'ultima al 26,15% circa del fondo;

### **CONSIDERATO CHE**

L'erogazione delle risorse variabili ex art. 26, c. 2, è assorbito nella retribuzione di risultato;

le risorse destinate a specifici progetti finalizzati quali emolumenti delle spese di progettazione, viene effettuata al momento dell'effettiva liquidazione di tali risorse, costituendo una voce di mero transito nel fondo delle risorse decentrate;

è necessario integrare il precedente provvedimento di costituzione delle risorse variabili del fondo di ulteriori 33.657,44 euro al fine di erogare i compensi relativi al miglioramento stabilizzato dei nuovi servizi e riorganizzazione per l'anno 2012 quale investimento sull'organizzazione dell'Ente che è chiamato ad un aumento delle funzioni attraverso l'associazionismo di tre funzioni fondamentali dei Comuni aderenti, ai sensi dell'art. 26, c. 3, CCNL 23/12/1999;

### **VERIFICATO CHE**

gli aspetti economico – finanziari relativi alla quantificazione del fondo, contenuti nei verbali di concertazione anno 2012, non appaiono in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali;

i criteri previsti per l'utilizzazione del fondo per l'anno 2012, risultano essere in accordo con i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale;

le risorse economico – finanziarie occorrenti all'applicazione per l'anno 2012 risultano stanziare nei relativi interventi del bilancio corrente di competenza;

### **ACCERTATO ALTRESI' CHE**

L'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ovvero in condizioni di deficitarietà strutturale;

la situazione e la dinamica finanziaria dell'Ente sono, rispettivamente, appropriata e rientrante nei limiti di sviluppo dei bilanci annuale e pluriennale;

L'Ente rispetta nell'esercizio 2012 tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici, richiesti dalla normativa contabile vigente;

L'Ente non è soggetto al patto di stabilità;

L'Ente rispetta il quadro normativo sul contenimento delle spese di personale;

il rapporto tra le spese di personale (compresa l'Irap) ed il totale delle spese correnti dell'Ente, iscritte nel bilancio di previsione 2012, è inferiore al parametro del 50% previsto dall'art. 76, comma 7, della Legge n. 133/2008;

le risorse di cui al fondo incentivante la produttività saranno tutte correlate al raggiungimento di risultati individuali collegati al PEG ed i relativi compensi verranno erogati selettivamente in base ai risultati accertati dal sistema permanente di valutazione, specificando che l'Ente ha approvato il bilancio di previsione 2012 dell'Unione con deliberazione di Consiglio n. 10 del 6 febbraio 2012, il



Piano Esecutivo di Gestione 2012 con deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 12 del 27 febbraio 2012;

l'Ente rispetta la disposizione di cui all'art. 9 della Legge n. 122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010 in quanto la spesa per la contrattazione decentrata integrativa del personale dipendente relativamente all'anno 2012 è contenuta nei limiti di quella dell'anno 2011;

### **RILEVATO CHE**

è stata certificata dall'Organismo Indipendente di Valutazione la disponibilità delle risorse ex art. 26, comma 3, del CCNL del 23/12/1999, create a seguito di processi di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, con verbale 6 febbraio 2013;

Tutto ciò premesso, esaminato e verificato, il Revisore Unico

### **ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** sull'ipotesi di concertazione relativa all'esercizio 2012 e la destinazione delle risorse del 18 febbraio 2012, relativamente alla compatibilità dei costi della predetta contrattazione decentrata integrativa, raccomandando l'Ente:

- a provvedere per il futuro alla quantificazione delle risorse disponibili e la programmazione dell'erogazione delle medesime entro l'inizio dell'esercizio di riferimento;
- al rispetto sostanziale delle fasce di premialità così come rinnovate dal disposto normativo di cui al comma 11 quinquies dell'art. 5 D.L. 95/2012.

Pomarance, li 3 aprile 2013

Il Revisore

